

Il centrodestra non partecipa all'iniziativa di Chiamparino. Napoli, Pdl: "Class action contro chi si oppone al supertreno"

Tav, il patto del Lingotto

Il sindaco: "A Susa solo una minoranza ha sfilato in corteo"

OTTOCENTO persone nella sala gialla del Lingotto firmano il patto Sì Tav per la Torino-Lione. La Torino che conta, — imprenditori, associazioni di categoria e sindacati — si riunisce per dire Sì all'alta velocità e replicare alla manifestazione che sabato ha fatto sfilare ventimila No-Tav in Valle di Susa: «Una minoranza», dicono i promotori, il sindaco Chiamparino e i deputati Esposito e Merlo. È assente però il centrodestra, che nel pomeriggio replica con una contro-conferenza stampa in cui accusa l'iniziativa di Chiamparino di essere «insincera, contraddittoria e per nulla super partes». E Roberto Cota usa parole dure contro il Partito Democratico: «Il Pd ha dimostrato di essere contro la Tav, visto che venti sindaci hanno sfilato al corteo di Susa». La ricetta di Enzo Ghigo e di Osvaldo Napoli è una class action contro gli oppositori della Torino-Lione: «Lo faremo se non saranno rispettati i tempi».

PAOLO GRISERI A PAGINA II